

Deliberazione della Giunta Regionale 8 settembre 2014, n. 15-281

IPAB - Casa di Riposo di Castellazzo Bormida (AL). Proroga, parzialmente in sanatoria, dell'incarico di Commissario.

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che la Casa di Riposo con sede in Castellazzo Bormida è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, giuridicamente riconosciuta a norma della Legge n. 6972/1890 ed è stata eretta in Ente Morale con D. P. R. in data 01/03/1955.

Rilevato che l'Ente ha lo scopo, ai sensi dell'art. 2 dello statuto vigente, "di contribuire alla cura, tutela e valorizzazione delle persone anziane, ovvero persone adulte sofferenti di disabilità psicofisica di ogni patologia, ovvero famiglie in stato di bisogno sociale nonché altri interventi a favore della famiglia, tramite azioni personalizzate, con adeguato livello assistenziale, nel pieno rispetto della dignità, dell'autonomia e della riservatezza personale....".

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 8 dello statuto vigente, è costituito da sette membri, "di cui cinque designati dal Sindaco in rappresentanza del Comune di Castellazzo Bormida, uno eletto dalla Confraternita di San Sebastiano e uno eletto dall'Assemblea dei Soci....".

Con nota n. 13718 in data 15/12/2012, il Comune di Castellazzo Bormida nel segnalare che in data 31/12/2012 sarebbe venuto a scadere il mandato del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo e nel comunicare che, al fine di consentire l'insediamento di un nuovo organo amministrativo all'inizio del nuovo anno, e comunque, non oltre il termine previsto dalla Legge n. 444/1994, aveva provveduto, con decreto sindacale in data 11/10/2012, ad approvare apposito avviso per la presentazione di candidature, faceva presente che nel termine previsto nel suddetto avviso pubblico era pervenuta una sola candidatura; nella nota medesima si precisava che ulteriori tentativi per verificare la disponibilità di candidature non avevano avuto esito positivo.

Con successiva nota n. 796 del 21/01/2013, il Comune di Castellazzo Bormida proponeva, onde evitare una situazione di paralisi e garantire il regolare e corretto funzionamento della Casa di Riposo, il commissariamento dell'Ente stesso e indicava, quale persona idonea a ricoprire la carica di Commissario dell'Istituto stesso, il Rag. Sandro Tortarolo, (omissis).

Con deliberazione n. 34-5374 del 21/02/2013 la Giunta Regionale deliberava di nominare, quale Commissario della Casa di Riposo di Castellazzo Bormida, il Rag. Sandro Tortarolo, con un mandato fino al 31/08/2013; tale incarico è stato prorogato dalla Giunta sino al 28/02/2014 con provvedimento n. 12-6359 del 17/09/2013, successivamente parzialmente rettificato con D.G.R. n. 19-6574 del 28/10/2013.

Il Commissario, nel corso di quest'ultimo mandato, ha tentato di porre rimedio alla situazione di saturazione, nel territorio, dell'offerta residenziale per anziani ultra65enni riqualificando, d'intesa con gli organismi competenti, parte dei posti letto RSA in posti letto per Comunità Alloggio per Disabili sensoriali senza però ottenere i risultati previsti che avrebbero dovuto consentire un pareggio di costi e spese. Sono inoltre stati esaminati il bilancio di previsione 2013 e una prima bozza di conto consuntivo 2013 nonché realizzati studi e simulazioni per determinare la soglia del raggiungimento dell'equilibrio gestionale-finanziario.

Con provvedimento n. 19-7245 del 17/03/2014, la Giunta Regionale ha deliberato di prorogare l'incarico di Commissario della Casa di Riposo di Castellazzo Bormida al Rag. Sandro Tortarolo, con un mandato fino al 31/08/2014, affidando al medesimo, in particolare, l'incarico di garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite, sviluppare ipotesi di una futura gestione dell'Ente sotto il profilo economico-finanziario e individuare ulteriori azioni per il raggiungimento dell'equilibrio della gestione.

Il Commissario, con nota del 20/08/2014, trasmetteva una dettagliata relazione su quest'ultimo periodo di gestione commissariale. Nella suddetta relazione veniva, tra l'altro, evidenziato (deliberazione commissariale n. 11 del 20/05/2014) che il rendiconto dell'anno 2013 presentava un complessivo disavanzo di amministrazione ammontante a € 584.362,64 e, nell'ottica di una riduzione del citato disavanzo, con deliberazione commissariale n. 17 in data 01/08/2014, si prendeva atto dell'accettazione di un accordo transattivo tra la Casa di Riposo e la S.C.S. Excalibur (vecchio fornitore IPAB) che consentirà di procedere alla registrazione, nel prossimo conto consuntivo 2014, di una minor spesa pari a €60.908,00 (imputabile ai capitoli a residuo relativi agli anni 2009 e 2010). Con deliberazione commissariale n. 16 del 31/07/2014 è stata approvata una complessa transazione con la Banca Popolare di Milano e i benefici relativi (già contabilizzati € 20.000,00), saranno recepiti nella loro interezza con la prima variazione del bilancio di previsione. In questo semestre, si è inoltre concluso il contenzioso relativo a una ex collaboratrice dell'Asilo Nido (deliberazione commissariale n. 10 in data 07/05/2014) approvando una transazione con la controparte che ha determinato elementi di vantaggiosità per la Casa di Riposo. L'intervento della gestione commissariale nel semestre trascorso, avrebbe determinato una riduzione del disavanzo dell'Ente di oltre €100.000,00.

Ritenuto di dover esprimere un giudizio pienamente positivo sull'attività svolta, si rende pertanto necessario, nonché urgente e indifferibile, procedere ad una proroga dell'incarico di Commissario della Casa di Riposo di Castellazzo Bormida al Rag. Sandro Tortarolo.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,
vista la L. n. 6972/1890;
vista la L. R. n. 1/2004;
visti gli atti;
la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prorogare, parzialmente in sanatoria, l'incarico di Commissario della Casa di Riposo di Castellazzo Bormida al Rag. Sandro Tortarolo, con un mandato fino al 28/02/2015, o alla ricostituzione dell'organo amministrativo, se antecedente, determinando l'indennità di carica nella misura massima prevista dalle vigenti disposizioni regionali in materia, da porre a carico del bilancio dell'Istituzione commissariata;
- di affidare al Commissario l'incarico:
 - a) di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;
 - b) di individuare ulteriori azioni di miglioramento dell'assetto dei costi per il raggiungimento dell'equilibrio della gestione;
 - c) di sviluppare ipotesi di una futura gestione dell'Ente sotto il profilo economico-finanziario e proporre all'amministrazione regionale gli adempimenti conseguenti.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

(omissis)